



PARLA LA PRESIDENTE DEL CNR

Il tecnopolo e la rete tra gli enti di ricerca

di Sara Bettoni

a pagina 6

L'intervista

«Human Technopole porta Milano in Europa Ora bisogna fare rete tra gli enti di ricerca»

Carrozza, presidente **Cnr**: potenziamo l'area biomedica

C'è una Milano della moda, del design, dell'economia da rilanciare dopo la battuta d'arresto del Covid. E c'è una Milano d'eccellenze nel campo biomedico da valorizzare. È questo lo scopo della visita di oggi di Maria Chiara Carrozza, da due mesi alla guida del **Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr)**. È la prima donna a ricoprire questo ruolo. Carrozza farà tappa a Human Technopole, l'istituto italiano di ricerca per le scienze della vita nato là dove nel 2015 è andato in scena Expo. Incontrerà il presidente Marco Simoni e il direttore Iain Mattaj. Nel pomeriggio si trasferirà all'area **Cnr** Milano 4 di Segrate. Ex rettore della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, ministro dell'Istruzione, università e ricerca nel governo Letta, Carrozza si muove perfettamente a suo agio anche a Milano. «Ci ho vissuto per quattro anni, a partire dal 2018».

Un ritorno a casa, in un certo senso.

«Ho lavorato alla Fondazio-

ne Don Gnocchi come direttore scientifico. Ero presente quando Milano ha sofferto molto per la pandemia. È stata resiliente. Ora mi aspetto un rinascimento».

La scienza giocherà un ruolo in questa fase di rinascita?

«Una delle pochissime eredità positive della pandemia è l'insegnamento che ci ha lasciato: dobbiamo investire nella ricerca scientifica. È ciò che ci ha salvato, come ha recentemente detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella proprio a Milano. Ripartiamo con una fiducia nella scienza che forse non era così forte prima dell'emergenza Covid. Lo vediamo bene con il successo della campagna vaccinale: chi si immunizza lo fa con un prodotto della scienza».

Può essere un volano per la ripartenza di Milano, che in passato è sì è invece distinta come capitale della moda e del design?

«Può essere uno dei pilastri per il futuro della città, senza

nulla togliere agli altri ambiti che anzi possono essere rilanciati attraverso il contributo della scienza. Questi settori possono rinnovarsi grazie a materiali, metodi e sistemi frutto della quarta rivoluzione industriale».

Quale ruolo per le università?

«Il mondo accademico può certamente contribuire».

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) ci saranno nuovi fondi disponibili. Come sfruttarli?

«Il Pnrr si fonderà sull'integrazione tra progetti tematici e di area, dobbiamo creare reti in questo senso».

È un po' il senso della visita di oggi, no?

«A Milano c'è un enorme capitale di persone e infrastrutture nel campo biomedico. Dobbiamo capire come attivare connessioni con altri enti, come Human Technopole. Mi accompagneranno nella visita di oggi i direttori di alcuni istituti del **Cnr**. Ci parleremo da ricercatori, per capire come prepararci alle sfi-

de future».

Human technopole e gli altri centri milanesi sono abbastanza «forti» da trattene i talenti italiani e attrarre quelli stranieri?

«Milano ha una peculiarità: raduna moltissime istituzioni pubbliche e private. Lo dico con grande ammirazione, qui da ricercatrice ho trovato tutto. Non ha nulla da invidiare ad altri poli nel mondo».

Il Consiglio nazionale delle ricerche ha l'occasione di far sentire il suo «peso» in questa nuova fase.

«Sento un'enorme responsabilità nel gestire un ente grande e prestigioso come questo. Esserne il presidente per me è una bella sfida. Il **Cnr** è stato decisivo per la storia italiana e da qui sono nati altri enti. Possiamo dire che la scienza si sia organizzata a partire dal **Cnr**. Al suo interno ci sono competenze e risorse, ora vanno organizzate in modo adeguato ai nuovi obiettivi».

Sara Bettoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scienziata

Maria Chiara Carrozza, fisica, è presidente del **Cnr**. È stata anche ministra dell'Istruzione e dell'Università

Polo di ricerca

La sede di Human Technopole con i nuovi laboratori sulla ex area Expo. Oggi la visita della presidente del **Cnr**, Maria Chiara Carrozza



Il confronto
Enorme capitale di persone e infrastrutture, niente da invidiare ad altri centri mondiali



Università e imprese
Il mondo accademico deve dare una mano
Va valorizzato anche il sistema delle aziende

